



ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno per l'Estero spese postali in più.
 INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
 Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTTO CORRENTE CON LA POSAT

UFFICIO: STAB. TIPOGR. FICO D. MEALLI — BRINDISI
 Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
 Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

Un altro anno

Col numero presente *La Città di Brindisi*, sempre altera e piena di vita, inaugura il suo

SEDICESIMO ANNO di *esistenza*.

Mettendo da banda le *sotite promesse altosonanti*, porge senz'altro ai suoi abbonati, lettori, corrispondenti ed inserzionisti, le più sentite azioni di grazie per il valido incoraggiamento concesso, sicura che tanto necessario appoggio, non le verrà mai meno per l'avvenire.

S'interesserà sempre delle più vitali questioni cittadine, attenendosi strettamente allo scopo per cui vide la luce.

La Direzione

HA TRIONFATO IL BUON SENSO

Molto elevata fu la discussione che si svolse al Consiglio Comunale la sera del 30 decorso sul passaggio della scuola primaria all'amministrazione provinciale.

Sebbene l'esito della votazione risultasse sfavorevole alla tesi da noi su questo giornale sostenuta, tuttavia possiamo dirci ben orgogliosi di essere stati i primi ad accendere un'importante questione cittadina, per lo svolgimento della quale abbiamo dovuto denudare tutte le *enormi manchevolezze* del nostro servizio scolastico.

Vinti è vero, ma chi volesse trarne un giudizio, converrebbe di leggieri che una buona parte dell'elemento così detto intellettuale (e che vede le cose della vita da un punto di vista più moderno) è stato con noi, ha confermato quanto abbiamo scritto, ricono-

scendo l'opportunità d'una radicale riforma della nostra scuola, un rigoroso e più progredito andamento di essa, ed una più manifesta prova di buona volontà da parte di funzionari ed insegnanti.

L'assenteismo spaventevole scolastico, la grande diserzione, l'insufficienza delle aule, la deficienza del materiale scolastico, l'orario d'insegnamento ridotto ad appena tre ore al giorno, le classi aggiunte, gli sdoppiamenti, l'insegnamento nelle ore pomeridiane, la nessuna vigilanza da parte di coloro che vi sono preposti, le continue assenze ingiustificate degli insegnanti e conseguenti vacanze degli alunni, la mancanza di supplenti ecc. ecc. ecc. costituisce tutto quell'insieme inorganico — per non dire altro — che noi abbiamo definito mezzo servizio scolastico e che nelle statistiche ufficiali fa annoverare Brindisi fra i capoluoghi di circondario più *analfabeti*, più di Gallipoli.

Se tutto questo è il frutto dello sperticato amore per la scuola del popolo, di tutti gli amministratori che si sono succeduti e di quei tali funzionari che tengono a far sapere la regolarità di essa — come se i padri di famiglia non avessero occhi per vedere — possiamo ben essere arcicontenti, come cittadini paganti, che le *centomila lire circa* spese per l'insegnamento primario a Brindisi, fruttano nel secolo ventesimo, nel secolo di Marconi e dei velivoli (!) più della metà della popolazione analfabeta !!

Qual monumento potrebbe onorare cotesti apostoli della cultura popolare, che invece di fare aumentare relativamente la popolazione scolastica la fanno diminuire? I nostri alunni fuggono la scuola ed i nostri bimbi prima di recarvisi ne hanno già spavento.

Potrei pubblicare una lettera di un mio amico, tes'è trasferitosi a Torino, il quale mi fa rilevare quanto i suoi bimbi amino frequentare la scuola, come volentieri vi si recano, attrattivi e dal modo con cui l'insegnamento

viene impartito e dall'amabilità degli'insegnanti stessi, i quali non hanno riguardi per alcuno e prodigano eguali cure al cencioso figlio dell'operaio, come al lindo figlio del ricco.

Da noi i sistemi imperanti sono ben diversi.... e tutti lo sappiamo e lo notiamo.....

E poichè molto opportunamente e saviamente l'attuale Sindaco, nella relazione che accompagnava il bilancio comunale preventivo 1915, significava essere un *sacro dovere* curare di più la scuola del popolo, i cittadini che ne lamentano giustamente lo scarso rendimento, malgrado i sacrifici finanziari che finora ha costato, hanno fiducia nelle parole del Comm. Musciacco e sperano fermamente che l'egregio Assessore preposto all'istruzione — distinto professionista e che fu pure insegnante — saprà anche molto bene imprimere all'insegnamento primario un indirizzo nuovo, un rigore maggiore, un più disciplinato funzionamento. E per tanto occorre sorveglianza, sorveglianza, sorveglianza.

Noi, che senza livore per alcuno, difendiamo sempre sacri e vitali interessi cittadini, vigileremo dal canto nostro sulla nostra scuola e insisteremo, che con la cooperazione di tutti fosse elevata a quella dignità e quella funzione che le spetta nel secolo che corre.

Junior

Sempre per la strada sotto il Castello.

(Vedi num. precedente)

Comunque, io capirei un'occupazione temporanea della strada, soltanto in questo periodo di eccezionale attività militare; e su ciò, cittadinanza e Marina, potrebbero intendersi con massima facilità. Quello che poi non capisco, nè posso ammettere, è che si debba prendere alla lettera quanto scriveva il Ministro, cioè che il traffico su quella strada andava a *pregiudizio della difesa dello Stato*.

E davvero la difesa della Na-

zione si è andata a rincantucciare a *Dorotea*?

Staremmo freschi!

Certamente non ad un Sindaco di Brindisi si può dare ad intendere che lì, proprio lì siano accentrati *tanti delicati elementi della difesa nazionale*, di cui la natura è *gelosamente riservata*.

Ma, pur ammettendo che grandi segreti vi possano essere, ogni fedel.... borghese può capire che essi saranno nell'*interno* d'un sommergibile o sulla scrivania di qualche ufficiale superiore e non già su quella povera nostra strada!

In ogni modo concludo con l'invocare in merito la protezione attiva ed intelligente del Comm. Musciacco e del solerte nostro Deputato, affinché, tutto considerato, la città non venga privata di quell'importante via di comunicazione con la campagna nostra e con i paesi limitrofi.

c. f.

A proposito della strada suddetta, riceviamo:

Caro Sig. Direttore,

Non vi possono essere dubbi circa la proprietà della strada del Castello.

Quella strada fu costruita dal Comune nell'anno 1797 per ricevere il sovrano Ferdinando IX e mostrargli il meraviglioso nostro porto affinché se ne interessasse.

Era Arcivescovo il benefico e colto Annibale De Leo che consigliò e diresse il Comune nella costruzione di quella strada che partiva dalla piazza Montenegro ed arrivava a Ponte Grande.

Fu detta strada costruita con ciottoli e ghiaia e battuta e livellata per permettere il transito ai rotabili.

Poscia tale via, che era stata costruita in fretta per l'arrivo del Sovrano e senza tener debito conto della natura fangosa e molle del sottosuolo, subì delle depressioni e si inclinò verso il mare in modo che, tranne le basse maree, era spesso coperta dal mare nella parte bassa.

Quando nel 1835 Ferdinando II (ramo di Napoli) inviò qui una commissione per il miglioramento del porto, l'alfiere di vascello (ora si chiamano sottotenenti di vascello) Mario Patrelli, incaricato degli scandagli ecc., trovò assai difficile piantare le picchette sulle quali doveva assicurare la sagola guidante l'imbarcazione per fare gli scandagli, a causa della durezza del fondo e constatò trattarsi di un masso lavorato e cementato ad arte.

Fu costretto a rompere con pali di ferro quel masso compatto di ghiaia per fissare le picchette.

Mosso da curiosità e non sapendo spiegarsi tale composizione del fondo, si rivolse a dei vecchi abitatori delle Sciabiche che gli spiegarono con esattezza come e perchè era stata costruita quella strada.

Se credete, caro Direttore, pubblicate pure queste notizie che non dovrebbero essere un segreto per nessuno, specialmente per chi coltiva un poco la storia del proprio paese.

Vostro: D. P.

— — —

28 Dicembre 1914

Caro Mealli,

Non fu il Direttore del Bagno che chiuse la strada sotto al Castello.

Fu la Ditta Ercolini (Alfonso e C.) appaltatrice del Dazio che la chiuse per evitare l'entrata di merci in contrabbando da quella parte.

Tanto per la storia, chè per la strada intanto si possono persuadere che è strada comunale tanto quanto lo stesso palazzo del Comune.

Aff.mo Veterano

— — —

18 Dicembre 1914

Egregio Sig. Direttore,

Il progetto della Marina di dare al Comune una nuova strada di comunicazione tra le Sciabiche e Ponte Grande, passando dietro al Castello e facendo un giro di settecento metri sino alle Canne di Monsignore, implicava una spesa di oltre un milione, dovendosi tagliare la collina per 15 metri di altezza per fare la strada al livello dell'attuale con delle scarpate che alla base avrebbero avuto tra loro un passaggio di 10 metri ed alla sommità 25.

Fu allora che il Genio offriva al Municipio Lire settecentomila lasciando al Comune l'obbligo di farsi la strada.

Giustamente quegli Amministratori non accettarono.

E difatti come potevano essi con sole 700 mila lire fare un'opera per la quale era stata preventivata una spesa di un milione e più?

Tanto per la storia.

Un abbonato

Finalmente!!

Dopo tante nostre vive insistenze, fino a provocare una dimostrazione di pescatori presso questo egregio Sottoprefetto; e con la valida cooperazione dell'On. Chiamienti e del nostro amico carissimo Sig. Dionisio Dionisi, il giorno 29 dicembre u. s. si dava mano ai lavori per la costruzione dello scalo di alaggio, opera questa indispensabile nel nostro porto.

Esso sorgerà nel seno di ponente e precisamente accanto al ponte di approdo della barca di *Santa Maria*, fondo Giannelli.

A nome del ceto marinaro ci sentiamo intanto nel dovere di ringraziare i prelodati amici per quanto han fatto in tale occasione, sicuri che non mancherà loro la gratitudine della importantissima classe dei nostri lavoratori del mare.

A S. E. l'On. Salandra

Il Sindaco Comm. Edoardo Musciacco, in occasione dell'onorificenza concessa da S. M. il Re a S. Eccellenza l'On. Salandra, ha fatto pervenire al Presidente dei Ministri il seguente telegramma di congratulazione.

« 1 Gennaio 1915

« S. E. SALANDRA

« *Presidente Ministri*

« *Roma*

« Cittadinanza esulta per altissima onorificenza concessa dal nostro Augusto Sovrano al Capo del Governo che così prudentemente vigila conduce destini della Patria in questo difficile pericoloso momento.

« Prego Vostra Eccellenza gradire sentimenti massima devozione auguranti ogni bene

« *Sindaco: MUSCIACCO* »

Il Capo del Governo inviava a sua volta al Sindaco la seguente risposta:

« SINDACO BRINDISI

« Ho molto gradito gentilissimo pensiero e porgo sentiti ringraziamenti ed ossequi.

SALANDRA »

La festa di beneficenza al Mazari

Splendidamente riuscì, il 24 dello scorso Dicembre, nell'elegante teatro Mazari, la festa di beneficenza organizzata da questo benemerito Comitato pro infanzia abbandonata.

Il pubblico, rispondendo in modo veramente ammirevole all'appello delle gentili organizzatrici, vi accorse numeroso, ed assistette con grande interesse al bellissimo spettacolo cinematografico e all'estrazione dei premi, come da elenco pubblicato in precedenti numeri.

Risultato del sorteggio

Ricco ventaglio in merletti di Murano, dono di S. M. la Regina Elena, vinto dal Sig. Teodoro Titi col N. 1457.

Splendido servizio in argento dorato per tavolo, dono di S. M. la Regina Madre, vinto dal Sig. Grapsa col N. 1231.

Remontoir in argento, dono di S. S. il defunto Pio X, vinto col N. 1051 non ancora ritirato.

Due vasi Giapponesi, dono di Monsignor Arcivescovo, vinti dal Sig. Mastrandrea col N. 4.

Macchina fotografica, dono del Comm. Balsamo, vinto dalla Signora Respa col N. 6.

Necessaire in argento per scrittoio, dono della Signora Maria Sorge, vinto dalla Signora Pepe col N. 1003.

Altri numeri estratti — 14

| | | | | | | | |
|-------|------|------|------|------|------|----|----|
| 17 | 27 | 29 | 40 | 48 | 53 | 71 | 85 |
| 115 | 125 | 144 | 155 | 164 | 171 | | |
| 173 | 187 | 194 | 197 | 201 | 206 | | |
| 216 | 232 | 255 | 257 | 259 | 261 | | |
| 279 | 286 | 290 | 296 | 305 | 306 | | |
| 310 | 342 | 368 | 369 | 381 | 393 | | |
| 394 | 395 | 398 | 405 | 412 | 422 | | |
| 434 | 441 | 462 | 471 | 489 | 490 | | |
| 496 | 497 | 513 | 515 | 517 | 527 | | |
| 531 | 538 | 546 | 557 | 559 | 574 | | |
| 582 | 585 | 592 | 599 | 608 | 669 | | |
| 693 | 695 | 702 | 725 | 741 | 752 | | |
| 755 | 768 | 772 | 775 | 787 | 792 | | |
| 814 | 860 | 863 | 867 | 879 | 887 | | |
| 889 | 896 | 902 | 913 | 926 | 933 | | |
| 935 | 937 | 944 | 952 | 953 | 962 | | |
| 964 | 967 | 973 | 981 | 986 | 988 | | |
| 989 | 995 | 1003 | 1015 | 1067 | 1073 | | |
| 1088 | 1092 | 1095 | 1105 | 1112 | | | |
| 1119 | 1134 | 1135 | 1140 | 1153 | | | |
| 1164 | 1165 | 1173 | 1181 | 1189 | | | |
| 1212 | 1223 | 1228 | 1229 | 1230 | | | |
| 1232 | 1233 | 1235 | 1237 | 1240 | | | |
| 1249 | 1266 | 1281 | 1285 | 1287 | | | |
| 1297 | 1298 | 1310 | 1322 | 1332 | | | |
| 1335 | 1336 | 1340 | 1343 | 1372 | | | |
| 1373 | 1374 | 1379 | 1398 | 1402 | | | |
| 1409 | 1426 | 1433 | 1458 | 1462 | | | |
| 1465. | | | | | | | |

* * *

Il Comitato dello Signore, a nostro mezzo, porge pubblici ringraziamenti all'Impresa del Mazari, per avergli concesso l'uso gratuito del Teatro in detta sera; alla Società Elettrica Brindisina, per la fornitura gratuita della luce; ed alla casa delle Films di Bari, per aver ceduto pure gratuitamente le pellicole occorse per la proiezione Cinematografica.

Lo stesso avverte i Signori vincitori di premi che i medesimi dovranno essere ritirati entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione, presentando i biglietti relativi alla Signora Marina De Marzo.

Trascorso tale periodo di tempo, i premi non ritirati si intenderanno devoluti a beneficio della « Pro Infanzia abbandonata ».

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

NOTA TRISTE

A Roma, il 27 dello scorso Dicembre, spirava serenamente, colpita da violenta malattia, la virtuosa Signorina

Maria Pia Arsenio

figliuola diletta del nostro concittadino ed amico carissimo Prof. Giuseppe.

Mentre mandiamo alla desolata famiglia dell'Estinta le nostre sentite condoglianze, riportiamo qui appresso quanto dice in merito alla povera morta il « *Corriere d'Italia* »:

« Ieri mattina alle ore 9,30 « hanno avuto luogo i funerali « della signorina Maria Pia Arsenio figlia del prof. Giuseppe Arsenio, membro dell'Arcadia, con « giunto ad un nostro compagno « di lavoro.

« La signorina Maria Pia — che « così giustamente formava l'orgoglio dei suoi genitori per la prontezza dell'ingegno e per le rare « doti dell'animo — si è spenta « all'età di 20 anni, proprio quando era giunta alla vigilia — frequentava ora il terzo anno della « Facoltà di Fisico-matematica — « di poter raccogliere i frutti dei « suoi studi percorsi così brillantemente. La sua morte serena, pur « dopo lunga e penosa malattia, è « stata confortata da speciale benedizione del S. Padre.

« I funerali sono riusciti ieri « mattina una imponente dimostrazione della stima e dell'affetto di cui l'estinta aveva saputo circondarsi.

Giorni sono, a Venezia, cessava serenamente di vivere, ancora giovane, il Sig.

RAFFAELE CAFFERO fu Davide

lasciando inconsolabili la moglie, i figli, i fratelli ed i parenti tutti.

Alle famiglie, che per la sua dipartita prendono il lutto, mandiamo i sensi delle nostre sincere e vivissime condoglianze, fiduciosi che l'unanime compianto, possa lenire il loro acerbo dolore.

I congiunti del defunto

FRANCESCO PINTO fu LUIGI riconoscenti e commossi, esprimono a nostro mezzo i loro ringraziamenti, per gli attestati di stima tributati al caro Estinto.

Concorso ad alunno di cancelleria.

È aperto un concorso a 30 posti di alunno nelle cancellerie e segreterie giudiziarie, limitatamente al distretto della Corte di Appello di Cagliari.

La domanda dev'essere presentata non oltre il 20 gennaio c. a.

CRONACA

Il trasferimento dell'Ispettore Scolastico.

L'egregio e distinto prof. Domenico Sepe, R. Ispettore scolastico, è stato trasferito a Cassino.

Il Ministro della P. I. ha appagato un vivo desiderio del prof. Sepe che da tempo ambiva essere destinato nella propria provincia. E diciamo ciò, perchè da qualche interessato a denigrare la figura adamantina, incorruttibile e granitica del funzionario coscienzioso e vero apostolo della scuola, s'è propalato il contrario.

Quanti abbiano senno, cuore ed istruzione non hanno che sempre ammirato il prof. Sepe come impiegato dello Stato e come cittadino. La sua condotta potrebbe essere specchio a quanti per soverchio leccinismo, sacrificano i più sacrosanti loro doveri di uomo e funzionario, e qualche altra cosa ch'è santo patrimonio di tutti, al proprio tornaconto, per cui temono la critica, il rigore, la disciplina.

È destino che a Brindisi la fanulloneria debba dominare e vigliaccamente colpire quanti hanno rettitudine di costumi e liberi sentimenti.

Al colto prof. Sepe rinviemo i nostri sensi di stima, di affetto e di sempre fulgida carriera.

I nostri concittadini che si onorano all'estero.

Ci compiacciamo anche noi vivamente col caro amico Mariano Gigante, per i continui trionfi di suo figlio Peppino all'Estero.

S'abbia intanto, il nostro valoroso concittadino, il caldo saluto della sua patria lontana, che lo segue ed ammira.

Ringraziamo

questa Amministrazione Comunale, che, mostrando un certo interesse per la conservazione delle nostre migliori opere pubbliche, ha dato disposizioni per una sommaria riparazione del teatro *Verdi*.

Per quanto i lavori ordinati siano di poca importanza, essi sono sempre una prova di attività che i nostri Padri Coscritti ci offrono.

A quest'ultimi raccomandiamo, giacchè hanno iniziato gli indispensabili lavori al nostro *Massimo*, di provvedere per una buona riparazione delle imposte, nonchè alla generale dipintura di esse e dell'intero edificio.

Stanco della vita cerca sul-eldarsi.

Venne accompagnato all'ospedale certo Vergine Giuseppe di Ercole e di Scura Maria di anni 23, supplente telegrafico in missione, abitante in via Lata, perchè, stanco della vita, causa gravi

ristrettezze finanziarie, aveva inghiottito una pastiglia e mezza di sublimato corrosivo.

Il medesimo, dopo aver ingoiato il veleno, ne informava tal Valentini Martino, Uff. Tel., abitante alla stessa casa.

Il Dott. D' Ambrosio gli prestò le cure necessarie, riservandosi di dare il suo giudizio.

Al « Duca degli Abruzzi »

Con la nuova Impresa Serio vediamo su quelle scene bravissimi artisti, che ogni sera vengono applauditi da un numeroso e scelto pubblico.

Sempre per la medesima Impresa, avremo per sole quattro sere la Compagnia del Comm. Giovanni Grasso, che ha avuto il più strepitoso e trionfale successo nei migliori teatri italiani. Lunedì 11 Gennaio sarà la prima rappresentazione.

Sconeczie

Seguitano a vendersi in piazza Mercato, fra le critiche generali, specie dei forestieri, le verdure depositate sul nudo terreno.

L'inconveniente, oltre essere contrario ai principali elementi dell'igiene, è indecoroso per una città civile che si rispetta.

Non potrebbe intanto il Comune, per evitarlo, far costruire delle platee in legno smontabili e cederle magari in fitto ai rivenditori?

Ce ne raccomandiamo vivamente al solerte Assessore del ramo, sicuri che prenderà al riguardo opportuni ed energici provvedimenti.

Dimostrazione di Muratori

Giorni sono si recò da questo Sottoprefetto un numero straordinario di muratori, per pregarlo d'interessarsi presso il Governo Centrale, perchè non manchi agli assuntori della costruzione dei due edifici scolastici, il denaro occorrente alla continuazione dei lavori medesimi.

Noi siamo intanto sicuri, che la prefata Autorità, si sarà già resa interprete dei giusti desideri esposti dalla classe suddetta; e ciò per evitare le gravi conseguenze a cui la disoccupazione potrebbe dare origine.

Per bastonare la moglie ferisce la figlia.

Per motivi di gelosia vennero a via di fatti il contadino Fischietto Abramo fu Giuseppe e la propria moglie Rescia Maria.

La zuffa ebbe principio nella propria abitazione; e poi in istrada il Fischietto, armato di un grosso rاندello, colpì, invece della moglie, la figlia Vita, di anni 16, che erasi intronessa in aiuto della madre.

La ragazza è stata dichiarata guaribile entro 10 giorni. Il Fischietto fu subito tradotto in carcere. Nell'atto dell'arresto venne sequestrato sul tavolo un rasoio col quale il Fischietto minacciava la figlia.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO-GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

Agli automobilisti

I militari in congedo dei Distretti militari di Foggia e dell'XI Corpo d'Armata, muniti di patente civile d'automobilisti, qualora desiderano, possono far domanda di trasferimento alla Compagnia automobilistica del 13^o Reggimento Artiglieria da Campagna in Roma.

Detta domanda, redatta su carta semplice e corredata, per visione, della relativa patente a condurre automobili e motocicli rilasciata dalle autorità civili, dev'essere diretta al proprio centro di mobilitazione o ad un Distretto militare.

SI VENDONO

suoli edificatorii, accanto allo Stabilimento Vinicolo del Comm. Balsamo, per cassa oppure a rate.

Per trattative rivolgersi al Sig. Epaminonda Riccio.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. Mealli 1915

Volete curare bronchi e polmoni?

Cura e Proflassi delle malattie dell'albero respiratorio, *Bronchi Polmone*, etc. è fatta con la « Pneunicina » « Sanit » compressa di primo, secondo e terzo grado a base di iodofornio inodore ed insapore ed altre sostanze attivissime.

Preparazione italiana dei Laboratori della Farmacia « Società la Sanitaria » di Napoli con gabinetti per analisi chimiche e industriali. Via Museo, 63 e Via Brogna 12, 13, 26, 27. Telefono 29-64 Napoli.

Catalogo gratis.

STATO CIVILE

Dal 1 al 8 Novembre 1915

NATI 27 — Santoro Luigi, Audriano Teodoro, Paris Salvatore, Cataleto Concetta, Ricchiuto Teodoro, Talo Ines, Renna Giovanni, De Michele Cosimo, Garofalo Santo, Argentieri Giuseppe, Frume Ernesto, Chirico Elia, Muschio Arturo, Zuccaro Luigi, Monaco Oronzo, Roddi Luigi, De Nunzio Giovanni, Rucco Cosimo, Manfreda Cosimo, Ruggio Antimo, Zecca Antonio, Catalano Angelo, Calcagniti Iole, Spagnolo Teodoro, D'Accio Antonio, Renna Rosa, Lamarmora Ida.

MORTI 5 — Tarantini Antonio a. 63, Piuto Francesco a. 43, Ribezzi Cosimo a. 80, Ventriglia Natale m. 10.

PUBBLICAZIONI 1 — Bartoccini Napoleone a. 45 con Benfanti Clelia a. 30.

MATRIMONI 3 — Santoro Adriano a. 27 con Manco Teodora a. 26, Miccolano Carmine a. 20 con Rupe Vincenza a. 20, Martina Antonio a. 26 con Forleo Antonia a. 19.

Scuola privata

La Signorina Addolorata De Guido, munita di Licenza tecnica, avvisa il pubblico d'aver aperto una Scuola privata per bambini d'ambo i sessi.

Rivolgersi presso la stessa, in via Cavour N. 23.

Malattie di Naso Gola e Orecchio

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Gabaldi ririmpetto al Circolo Cittadino.

CERCO

da oggi alloggio vuoto 4-5 camere.

Scrivere Riccardo Pignatelli, fermo posta — Brindisi.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairolì N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e lisci, nonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime gname per tettoie, pavimenti e baracche

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI Via Marina, 35

Analisi Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, conte nuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. B. Fornaro Corso Umb. 1

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Tellerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

Filiale =
NAPOLI - Via dei Mille

CINEMA TEATRO MAZARI

BRINDISI

Spettacoli cinematografici di primissimo ordine - Scelta orchestra - Due rappresentazioni - Prezzi accessibili a tutte le borse.

POLITEAMA

Duca degli Abruzzi

BRINDISI

Teatro varietà con sceltissimi programmi cinematografici - Spettacoli continuati a prezzi modicissimi - Sempre nuovi debutti.

MOBILI

Visitate i grandiosi magazzini TEODORO GIGANTE che, oltre i mobili Artistici di Gran Lusso, ha reparti speciali di Ammobigliamenti Economici ed eleganti ai seguenti prezzi:

Camera da letto completa da Lire 300 in sopra
Sala da pranzo " " 200 in sopra
Salotto " " 150 in sopra

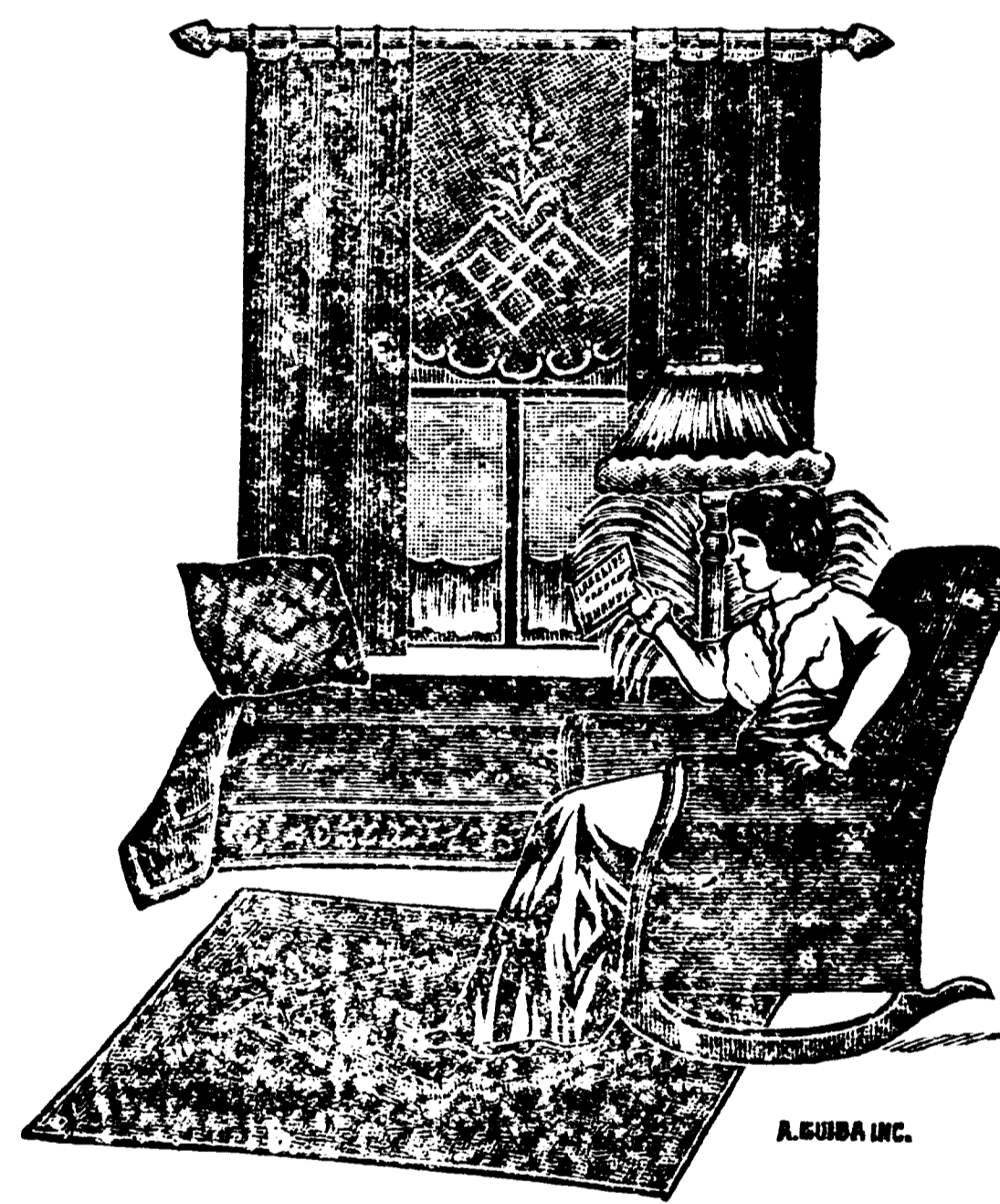
Assortimento completo di: Servizi da tavola in porcellana assortiti, Servizi in cristallo, Candelabri e sospensioni, Letti, Sedie, Specchi, Cornici, Carta da parato, Fiori e piante sterilizzate, Vasi assortiti di maiolica e porcellana.

Specialità per regali: Argentone, Biscuits, Terrecotte artistiche, Bronzi ed articoli di Parigi e Berlino.

Viaggiatore per il Meridionale (Preventivi e visite del Viaggiatore a richiesta)

GIUSEPPE IPPOLITO

Via Roma 17-18 -- Napoli



LA CASA più assortita e più a buon mercato nel genere.
Tende, Stoffe per mobili, Tappeti, Arazzi, Coperte.

Chiedere il catalogo

Si vende
una cucina tedesca
in ferro, a fuoco diretto, quasi nuova.

Per trattative rivolgersi alla Direzione del Giornale.

CONTROLLA LA PIOGGIA

Timbri

Impermeabili inglesi per uomo e Signora.
Confezioni su misura
(Vendita anche a rate mensili)

di gomma e metallo; placche di ferro smaltato ed ottone; numeri ed alfabeti per prezzi di articoli esposti in vetrina; portatimbrini d'ogni specie; tenaglie e piombi per pacchi; alfabeti e numeri di acciaio per marcare metalli duri; idem per ferro, ottone, legname, piombo e cuoio; alfabeti e numeri traforati cassette con tipi in gomma; macchine per traforare cifre su carte valori, azioni ecc.; macchine numeratrici d'ogni sistema, ecc.

COMMISSIONI AL NOSTRO UFFICIO